

Prime competenze alle superiori Il progetto pilota del Casnati

Il bando

Alla scuola comasca un finanziamento di 10mila euro di Regione Lombardia

È da poco arrivata una bella notizia per insegnanti e alunni del Centro Studi Casnati di Como: la Regione Lombardia ha stanziato per loro un finanziamento di 10.000 euro, che servirà a trasmettere agli adolescenti competenze e conoscenze sui grandi temi dello sviluppo sostenibile. La Regione sostiene il progetto "Casnati for Esd - Un modello didattico innovativo per insegnare e promuovere lo sviluppo sostenibile", che si è posizionato al terzo posto nella graduatoria del

bando "Proposte di educazione ambientale ed educazione ambientale", con un punteggio di 44 su 45. Il bando era rivolto ad iniziative di qualità sul territorio regionale, proposte da istituti scolastici, enti del terzo settore e pubblica amministrazione. I progetti vincitori sono stati 10 in tutto, tra questi solo due appartengono a una scuola e il Casnati - con i suoi sette diversi indirizzi - rappresenta l'unico caso di istituto paritario.

Tutto parte dalla collaborazione tra il Centro Studi e il Global Schools Program promosso dal Sustainable Development Solutions Network delle Nazioni Unite, una sinergia nata grazie all'intuizione della professoressa Federica Quartesan. Il progetto, lan-



Federica Quartesan, docente del Centro studi Casnati

ciato nel 2022, ruota attorno al concetto di Education for Sustainable Development (Esd), una delle principali declinazioni dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 ("Fornire un'educazione di qualità, equa

ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"). Il Traguardo 4.7 dell'Agenda prevede infatti di "garantire che entro il 2030 tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a

promuovere lo sviluppo sostenibile".

«I principali obiettivi sono - spiega Federica Quartesan, che è ora Chief Program Officer di Casnati for Esd - formare studenti preparati sul "concept" Esd, affinché loro stessi diventino promotori di uno stile di vita sostenibile, ma anche aumentare la platea sensibile alle tematiche green. Questo avviene attraverso un network che ha già coinvolto più di 20 aziende e associazioni e attraverso i canali web di Casnati for Esd e del suo network». Anche i docenti vengono formati, con aggiornamenti contentutistici sulla transizione ecologica e le green skills ma anche laboratori di tipo psico-pedagogico, ad esempio sulle strategie di apprendimento socio-emotivo. Si punta tutto su didattica attiva, collaborazione con il mondo produttivo e competenze trasversali.

Nelle intenzioni dei promotori, il progetto avrà delle ricadute pratiche sul futuro professionale degli studenti.

«L'azione didattica del Casnati for Esd consente ai nostri studenti di acquisire gli obiettivi di apprendimento e le soft-skills indicate dall'Unesco in riferimento a ogni Goal dell'Agenda 2030 - prosegue Federica Quartesan - in modo che i ragazzi siano efficacemente preparati all'offerta lavorativa dei Green Jobs. Questo è possibile grazie a dei progetti svolti a scuola in collaborazione con aziende e associazioni green e al contributo dato da ciascun docente all'interno del percorso formativo di Educazione Civica, che corrisponde ad almeno 33 ore di lezione complessive annuali per ogni classe».

Secondo Quartesan, il progetto risponde anche ad un desiderio di approfondimento che viene proprio dai più giovani: «Oggi i ragazzi sono estremamente sensibili alle tematiche ambientali - conclude - le avvertono probabilmente come la sfida della loro generazione. Sentono di essere la voce dell'innovazione di cui abbiamo bisogno». **C. Spa.**